



<b>Denominazione</b>	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON PROFIT
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	ECON-06/A
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	Terzo anno, Primo semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	6 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI</b>	42 ore, di cui 36 ore di Didattica Erogativa (DE) e 6 ore di Didattica interattiva (DI)
<b>Docenti</b>	Responsabile insegnamento: Prof. Francesco Manfredi  Docenti: Prof. Francesco Manfredi, 4 CFU (Parte del programma relativa a: management pubblico e non profit e ai connessi strumenti di organizzazione e gestione,  Prof. Luciano Giarola, 2 CFU (Parte del programma relativa a: governance, processi decisionali e politiche pubbliche, risorse e bilancio pubblico).
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie per analizzare e interpretare le caratteristiche e i processi evolutivi del sistema pubblico e non profit e delle corrispondenti tipologie di aziende. Lo studente sarà in grado di: analizzare il processo di disegno e progettazione delle politiche pubbliche; i meccanismi decisionali e di governo; le strategie di pianificazione e organizzazione dei servizi e delle attività pubbliche e non profit; le modalità di produzione di valore pubblico e sociale; i sistemi di misurazione e valutazione del valore pubblico. Lo studente sarà così in grado di analizzare le strategie di generazione del valore pubblico e sociale, i meccanismi di governo e di definizione delle politiche pubbliche nelle moderne PA, i processi d'innovazione sociale, gli strumenti di management delle aziende pubbliche e non profit. Al termine del corso lo studente sarà in grado di esprimere in modo efficace le conoscenze acquisite e descrivere, con linguaggio tecnico, le finalità e il contenuto dei concetti di azienda pubblica, azienda non profit, politiche pubbliche, governance e social innovation, discutendone nel concreto ambiti e modalità applicative. Altresì lo studente potrà illustrare le finalità delle macrostrategie dei soggetti pubblici e non profit, le disposizioni normative che ne regolano l'azione e i sottesi processi manageriali.
<b>Programma</b>	Il sistema pubblico: cambiamenti e riforme Meccanismi di governance e di relazione del sistema pubblico Le caratteristiche della gestione delle aziende pubbliche Il sistema di finanziamento Il sistema delle rilevazioni I sistemi di programmazione e controllo Modelli organizzativi e sistema di pubblico impiego Le aziende non profit La corporate governance nel non profit Il marketing e la raccolta fondi delle ANP La gestione delle risorse umane
<b>Tipologie di attività didattiche previste e</b>	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore in base al calendario accademico.



<b>relative modalità di svolgimento</b>	La modalità didattica consentirà l'apprendimento di metodologie e strumenti in maniera attiva, anche attraverso l'utilizzo di incident e di case study, da discutere in gruppo e presentare in plenaria (DI). È inoltre prevista la partecipazione degli studenti a workshop tematici ai quali saranno invitati i protagonisti dei processi di cambiamento e innovazione nella PA.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	L'esame sarà svolto in forma orale, avrà una durata orientativamente di 20 minuti e sarà articolato in circa n. 3 domande, più in dettaglio: <ul style="list-style-type: none"><li>• alcune delle domande possono avere carattere teorico, in quanto finalizzate a dimostrare che gli studenti abbiano acquisito la conoscenza degli argomenti degli argomenti "azienda pubblica" e "azienda non profit", tra cui in particolare: le politiche pubbliche, i processi decisionali, la strategia e l'organizzazione, le leve di service management nella PA; la strategia, il marketing e il fund raising nelle ANP</li><li>• altre domande possono avere carattere maggiormente tecnico in quanto finalizzate ad accertare la capacità degli studenti di analizzare, interpretare e proporre soluzioni per l'implementazione di un efficace processo di produzione di valore pubblico e di valore sociale.</li></ul> Complessivamente viene altresì valutata la capacità di comunicare in modo chiaro e con linguaggio tecnico le conoscenze acquisite e le argomentazioni relativamente alle analisi e alle applicazioni pratiche eseguite. A metà del percorso, potrà essere proposto un esonero in forma scritta della durata di un'ora e articolato in n.2 domande aperte.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti "azienda pubblica" e "azienda non profit" e di saper spiegare la logica di una scelta pubblica. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 22/30 lo studente deve dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza di tutti gli argomenti trattati durante il corso e di saper discutere esempi di politiche pubbliche e di azioni di social innovation. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente, di saper analizzare e valutare esempi di politiche pubbliche, di azioni di governo locale e d'innovazione sociale.
<b>Propedeuticità</b>	-
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	E. Borgonovi – G. Fattore – F. Longo, "Management delle istituzioni pubbliche", EGEA, 2015 Slide e materiali dei docenti inseriti sulla piattaforma web